

Direttiva utilizzo idranti

La recente comunicazione del Laboratorio Cantonale sull'intenzione di approfondire i controlli sulle modalità di gestione dei rischi legati alla rete di distribuzione, ha spinto il Comitato a creare un ulteriore strumento a disposizione degli associati. Per gestire e controllare in modo semplice e possibilmente uniforme a livello cantonale l'utilizzo degli idranti da parte di personale esterno all'AAP, processo che implica un determinato pericolo per la qualità dell'acqua in rete, è stata creata un'apposita direttiva, scaricabile dal sito dell'associazione acquedotti ticinesi (www.acquedotti.ch).

La direttiva descrive i tipi di autorizzazione di utilizzo possibili (puntuale e ricorrente) e le regole a cui soggiace il richiedente, che deve venire debitamente istruito. Esso deve dispor-

re di un'adeguata copertura assicurativa e utilizzare gli organi di prevenzione del riflusso in rete, che verranno messi a disposizione dall'AAP.

Il formulario allegato, utilizzabile direttamente nella versione originale o «personalizzabile» da parte dell'AAP in funzione di eventuali particolari esigenze, permette di documentare la richiesta nonché attestare il rilascio dell'autorizzazione e la messa a disposizione di materiale.

Questa direttiva è riconosciuta come valida dal Laboratorio Cantonale e, se applicata correttamente, permette una gestione attiva e un controllo dei pericoli che comporta l'utilizzo di idranti da parte di personale esterno all'AAP.

■
Michele Brogini



L'idrante può rappresentare una fonte di pericolo per la rete idrica, se non gestito correttamente.

Risanamento sicuro con resina epossidica: nuovo flyer per l'utenza

Fin dagli anni '80 la resina epossidica è stata utilizzata per il risanamento degli impianti domestici di acqua potabile. A causa dei problemi che si

sono ripetutamente verificati e sulla base del fatto che ad oggi non si è potuto certificare il metodo, la AAT e la SSIGA sconsigliano espressamente

il risanamento interno della tubazione con resina epossidica.

Nel numero 2/2014 di Riflessi è apparso un articolo di approfondimento sul tema, che presentava anche l'accordo modello (www.ssig.ch/resine) sviluppato dalla SSIGA per tutelare i proprietari d'immobili in caso di risanamento con resina epossidica. Vista l'importanza del tema la AAT ha deciso di elaborare, assieme alla SSIGA, un flyer informativo da destinare all'utenza, con lo scopo di raggiungere e sensibilizzare sia i proprietari d'immobili, sia gli inquilini.

Il flyer, allegato al presente numero di Riflessi, può essere ordinato presso la SSIGA in forma cartacea o pdf alta qualità (per stampa autonoma) e diffuso presso l'utenza dell'acqua potabile (allegandolo alla fattura, pubblicandolo online oppure distribuendolo allo sportello).



Chi è responsabile per l'acqua potabile in casa?



Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

La vostra azienda dell'acqua potabile
oppure

Società svizzera dell'industria del gas e delle acque SSIGA
Coordinatore Svizzera Italiana
Piazza Indipendenza 7
6500 Bellinzona

Tel: +41 (0)91 821 88 24
Fax: +41 (0)91 821 88 25
E-Mail: r.domeniconi@ssiga.ch



Per informazioni
r.domeniconi@ssiga.ch